



IN QUESTO NUMERO:

IN PRIMO PIANO

Il Comitato delle Regioni chiede un nuovo "patto di fiducia" tra l'Europa e i suoi cittadini.

POLITICHE E PROGRAMMI

La Commissione apre il dibattito sulla gestione della pesca basata sui diritti.

Politica delle acque: gli Stati membri devono impegnarsi maggiormente per migliorare la qualità dell'acqua.

ALTRE NOTIZIE

L'Agencia dell'Unione europea per i diritti fondamentali.

Una nuova strategia dell'Unione europea per ridurre del 25% gli infortuni sul lavoro entro il 2012.

Emissione speciale di monete in euro per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'UE.

Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

APPUNTAMENTI ED EVENTI

Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

IN ALLEGATO:

BANDI

In primo piano

Il Comitato delle Regioni chiede un nuovo "patto di fiducia" tra l'Europa e i suoi cittadini.

Il Comitato delle Regioni (CdR) ha illustrato la sua visione per il futuro dell'Europa, invocando un nuovo "patto di fiducia" tra l'Unione europea e i suoi cittadini, più investimenti a favore delle politiche fondamentali per le generazioni future (ad esempio, la tutela dell'ambiente e il riscaldamento globale), un maggiore decentramento e un più profondo rispetto per la diversità, l'identità e l'autonomia locale e regionale.

Il CdR ha adottato la "Dichiarazione per l'Europa" al termine di una sessione plenaria speciale e di una cerimonia solenne, che si sono tenute a Roma per celebrare il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma.

Per il Presidente del CdR Delebarre, deputato europeo e sindaco di Dunkerque (Francia), la cerimonia solenne ha offerto non soltanto l'opportunità di celebrare il contributo inestimabile fornito negli ultimi 50 anni dall'Unione europea alla pace, alla democrazia e alla prosperità, ma anche la possibilità di mettere in risalto lo "straordinario ritorno degli enti territoriali sulla scena europea".

Nell'adottare la Dichiarazione per l'Europa, il Presidente Delebarre ha sottolineato la volontà del CdR di dimostrare il suo fermo impegno a stabilire un nuovo "patto di fiducia tra l'Unione europea, i suoi vari livelli di governo e i suoi cittadini" e a "sostenere i capi di Stato e di governo perché si giunga a una rapida conclusione del processo costituzionale e dell'indispensabile riforma dei Trattati, senza rimettere in discussione i risultati positivi ottenuti dagli enti territoriali, soprattutto in relazione al controllo di sussidiarietà e alla coesione territoriale dell'Unione europea".

Il testo della Dichiarazione, inviato ai capi di Stato e di governo dell'Unione europea in vista del vertice informale di Berlino del 25 marzo, individua cinque obiettivi prioritari per il futuro dell'UE:

- la promozione dei valori europei e il consolidamento del modello sociale europeo,
- il completamento del mercato interno in una logica di sviluppo sostenibile, equità e inclusione, (continua nella pagina seguente...)

PER REGISTRARSI

Se desiderate ricevere la Newsletter "SiciliaInEuropa" per posta elettronica, inviate a presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be le seguenti informazioni:

Nome, Funzione, Organismo, Indirizzo e-mail, Indirizzo postale, Telefono, Fax

- (*..continua dalla pagina precedente*)

elezioni europee basate su chiare linee programmatiche e di bilancio e intensificazione dei rapporti tra le assemblee democraticamente elette di ogni livello,

- l'assegnazione all'Unione europea di competenze nei settori in cui i cittadini avvertono chiaramente il valore aggiunto di un approccio europeo, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità,
- una maggiore coesione per rispondere meglio alla sfida della globalizzazione.

Questi temi sono stati richiamati da numerosi oratori nel corso delle due sessioni di dibattito organizzate nell'ambito della cerimonia e concernenti, rispettivamente, il contributo degli enti territoriali al rilancio del progetto europeo e l'Europa di domani.

La versione integrale di tutti i principali interventi è disponibile sul sito Internet del CdR: www.cor.europa.eu.

Politiche e programmi

La Commissione apre il dibattito sulla gestione della pesca basata sui diritti.

La Commissione europea ha presentato una comunicazione sugli strumenti di gestione basata sui diritti nel settore della pesca al fine di avviare un dibattito sui sistemi di gestione della pesca. La Commissione desidera comprendere meglio in che modo i diritti di pesca (licenze, contingenti di pesca individuali, giorni in mare e/o accesso limitato alle zone di pesca) vengono introdotti e utilizzati all'interno dell'Unione europea e discutere le migliori pratiche. La comunicazione valuta i diversi sistemi in relazione al loro contributo al conseguimento degli obiettivi della politica comune della pesca. La creazione dei sistemi di gestione della pesca spetta ai singoli Stati membri. Le caratteristiche di tali sistemi incidono, tuttavia, sulla situazione economica delle flotte dell'Unione europea. La Commissione intende, pertanto, avviare un dibattito su questi temi con le parti interessate e gli Stati membri e prevede di riesaminare la situazione all'inizio del 2008.

La gestione basata sui diritti di pesca include tutti i sistemi di attribuzione di diritti di pesca individuali ai pescatori, ai pescherecci, alle imprese, alle cooperative o alle comunità dedite alla pesca. Tali sistemi, presenti in una forma o nell'altra in tutti i regimi di gestione della pesca, definiscono essenzialmente i diritti di utilizzo delle risorse aliutiche. I diritti di pesca possiedono un valore e possono costituire un oggetto di scambio. Lo scambio dei diritti di pesca è stato per la prima volta esaminato nel quadro della riforma della politica comune della pesca, quando la Commissione europea si è impegnata a redigere una relazione sulla portata delle disposizioni esistenti nell'ambito dei sistemi europei e/o nazionali di gestione della pesca per un sistema (individuale o collettivo) di scambio dei diritti di pesca.

Nel corso del periodo di consultazione, della durata di un anno, la Commissione europea realizzerà studi e organizzerà seminari e incontri. Essa fornirà una sintesi del dibattito e valuterà la necessità di un seguito a livello comunitario e nazionale nel primo trimestre del 2008.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/governance/consultations/consultation_260207_en.htm

Politica delle acque: gli Stati membri devono impegnarsi maggiormente per migliorare la qualità dell'acqua.

La Commissione europea ha pubblicato una relazione sui risultati registrati dagli Stati membri dell'Unione europea nell'applicazione della direttiva quadro "Acque". L'obiettivo della direttiva è garantire una buona qualità dell'acqua di fiumi, laghi, estuari, acque costiere e acque sotterranee nell'Unione europea entro il 2015. I risultati presentano luci e ombre, ma è chiaro che gli Stati membri devono impegnarsi maggiormente per raggiungere l'obiettivo stabilito dalla direttiva. Ciononostante, la Commissione europea è convinta che sia possibile raggiungere questo obiettivo entro il 2015. La Commissione ha lanciato, altresì, il sistema d'informazione sulle acque per l'Europa, un portale web che raccoglie un'ampia gamma di dati relativi all'acqua riguardanti tutta l'Unione europea.

Garantire una buona qualità dell'acqua.

L'obiettivo della direttiva quadro "Acque" del 2000 è garantire entro il 2015 la buona qualità delle acque in tutta l'Unione europea.

A norma della direttiva, gli Stati membri sono tenuti ad adottare piani di gestione dei bacini idrografici entro la fine del 2009. Il documento della Commissione europea riferisce in merito ai progressi compiuti dagli Stati membri nell'adeguamento della loro legislazione e nella creazione delle strutture per una buona gestione dell'acqua.

Le relazioni presentate da tutti i 27 Stati membri dimostrano che sono stati compiuti notevoli progressi, ma anche che permangono alcuni problemi. Tra questi, il recepimento inadeguato della direttiva negli ordinamenti nazionali e il considerevole ritardo di alcuni Stati membri nell'incorporare strumenti economici nei sistemi di gestione dell'acqua.

Occorre, inoltre, migliorare la cooperazione tra gli Stati membri e Paesi come la Russia e la Turchia in merito a questioni transfrontaliere, come l'inquinamento dell'acqua.

La Commissione europea ha, altresì, pubblicato altre due relazioni collegate. La prima è l'ultima relazione sull'attuazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane. Questa direttiva prescrive agli

Stati membri di costruire impianti di trattamento adeguati per i comuni superiori a determinate dimensioni. La Commissione europea ha constatato che solo il 51% di tutti gli impianti di trattamento dell'Unione europea – prima dell'allargamento nel 2004 – soddisfacevano gli standard previsti da tale direttiva. La seconda relazione riguarda l'attuazione della direttiva relativa ai nitrati, che mira a ridurre e a prevenire l'inquinamento da nitrati di origine agricola nell'acqua superficiale e sotterranea. L'attuazione di tale direttiva è tuttora incompleta in una serie di Stati membri e le tendenze in materia di inquinamento variano considerevolmente nell'Unione europea.

Sistema d'informazione sulle acque per l'Europa.

Il sistema d'informazione sulle acque per l'Europa è un portale web che fornisce al pubblico un gran numero di informazioni in merito all'acqua e a questioni relative all'acqua, come la balneazione e altri dati inerenti alla qualità dell'acqua nonché informazioni sui siti di trattamento delle acque reflue urbane. Il portale è il frutto della collaborazione tra l'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e la Commissione europea (Ambiente, Centro comune di ricerca e Eurostat).

Per ulteriori informazioni:

Direttiva quadro in materia di acque

http://ec.europa.eu/environment/water/water-framework/index_en.html

Sistema d'informazione sulle acque per l'Europa

<http://water.europa.eu>

Altre notizie

n L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali.

Il 15 febbraio 2007, il Consiglio ha adottato il regolamento (CE) n. 168/2007 che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali. L'Agenzia è entrata in funzione il 1° marzo 2007, sostituendo l'Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia

L'Agenzia per i diritti fondamentali è un'agenzia comunitaria indipendente.

In quanto tale, ha lo scopo di fornire alle Istituzioni competenti dell'Unione europea e agli Stati membri, nell'attuazione del diritto comunitario, assistenza e consulenza in materia di diritti fondamentali, in modo da aiutarli a rispettare pienamente tali diritti quando essi adottano misure o definiscono iniziative nei loro rispettivi settori di competenza.

L'Agenzia sarà un organo di raccolta e analisi dei dati con la capacità di formulare pareri, proprio come l'attuale Osservatorio europeo dei fenomeni di razzismo e xenofobia, ma con un campo di applicazione sostanziale più ampio. Il regolamento di base dell'Agenzia, tuttavia, rispetto a quello

dell'Osservatorio, attribuisce maggiore importanza a due elementi: la sensibilizzazione del pubblico e la cooperazione con la società civile.

n Una nuova strategia dell'Unione europea per ridurre del 25% gli infortuni sul lavoro entro il 2012.

La nuova strategia quinquennale per la salute e la sicurezza sul lavoro, adottata dalla Commissione europea, ha come obiettivo di ridurre di un quarto le malattie professionali e gli infortuni sul lavoro nell'Unione europea. Tra il 2002 ed il 2004 gli infortuni mortali sono diminuiti del 17% e quelli che hanno come conseguenza un'assenza dal lavoro di tre giorni o più del 20%. I progressi variano, però, secondo i Paesi, i settori, le imprese e le categorie di lavoratori. I mutamenti nel mondo del lavoro comportano nuovi rischi e si osserva un aumento di certe malattie professionali.

Anche se negli scorsi cinque anni sono stati compiuti importanti passi avanti, molto resta da fare. Il costo degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali non grava in egual misura su tutti gli attori. Le perdite causate dalle assenze dal lavoro costano ai lavoratori europei circa un miliardo di euro all'anno. I datori di lavoro sopportano i costi delle indennità di malattia, della sostituzione dei lavoratori assenti e della perdita di produttività, in molti casi non coperti dall'assicurazione.

Particolarmente esposte sono le piccole e medie imprese, in cui si verificano l'82% delle lesioni professionali e il 90% degli infortuni mortali sul lavoro. I settori della costruzione, dell'agricoltura, dei trasporti e della sanità sono quelli che presentano il rischio più elevato di infortuni sul lavoro; i giovani, gli immigrati, gli anziani, i lavoratori che prestano la loro attività in condizioni precarie sono le categorie più fortemente colpite.

Sono in aumento le malattie specifiche, comprese le patologie muscoloscheletriche – lombalgie, dolori articolari, lesioni indotte da stress fisici ripetuti – e le patologie causate da stress psicologici.

La strategia per il periodo 2007-2012 si pone come obiettivo una riduzione del 25% degli infortuni e delle malattie professionali nell'Unione europea. Si articola in una serie di azioni a livello europeo e nazionale nei seguenti campi:

- miglioramento e semplificazione della legislazione in vigore e rafforzamento della sua applicazione nella pratica mediante strumenti non vincolanti (scambi di buone pratiche, campagne di sensibilizzazione, migliore informazione e formazione);
- definizione e attuazione di strategie nazionali adattate alla situazione specifica di ciascuno Stato membro, dirette ai settori e alle imprese maggiormente interessati e finalizzate a

obiettivi nazionali di riduzione degli infortuni e delle malattie professionali;

- inclusione dei temi della salute e della sicurezza sul lavoro nelle altre politiche europee (istruzione, sanità pubblica, ricerca) e perseguimento di nuove sinergie;
- individuazione e valutazione dei possibili nuovi rischi mediante la ricerca, lo scambio di conoscenze e l'applicazione pratica dei risultati.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/employment_social/health_safety/index_en.htm

▫ Emissione speciale di monete in euro per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'UE.

Per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'Unione europea, tutti i Paesi della zona euro hanno emesso una moneta da 2 euro che raffigura la Piazza del Campidoglio a Roma, dove i trattati di Roma furono firmati il 25 marzo 1957. È la prima volta che una moneta è stata emessa da tutti i Paesi dell'area dell'euro per commemorare lo stesso avvenimento ed è, dunque, la prima volta che in tutta l'area dell'euro circolerà una moneta da due euro con un disegno comune su entrambe le facce.

In totale, a partire i 13 Paesi della zona euro hanno emesso quasi 90 milioni di monete da due euro per commemorare il cinquantesimo anniversario dell'Unione europea. La moneta raffigura un libro aperto – il trattato – sullo sfondo della pavimentazione progettata da Michelangelo per la Piazza del Campidoglio a Roma, dove i trattati furono firmati il 25 marzo 1957.

La moneta da due euro che commemora i trattati di Roma si basa sullo stesso disegno in tutti i Paesi della zona euro. A parte dettagli come il marchio della zecca, l'incisione sul bordo della moneta, etc..., il Paese emittente è riconoscibile solo dalla traduzione delle parole "trattati di Roma 50 anni" in alto e "Europa" al centro, nonché dal nome del Paese stesso nella parte inferiore.

Si tratta della prima emissione di una moneta con un disegno comune sulla faccia nazionale. Normalmente, le monete in euro hanno una faccia comune europea che ne indica il valore e raffigura una carta stilizzata dell'Europa, uguale per tutti i Paesi, e una faccia nazionale con un disegno specifico per ciascun di essi, ad esempio, il monarca regnante, oppure un simbolo o una personalità nazionali, circondati dalle dodici stelle della bandiera europea.

Per commemorare l'occasione anche Cipro, l'Ungheria e la Romania emetteranno una moneta nella propria valuta con lo stesso disegno.

Per informazioni:

http://ec.europa.eu/economy_finance/euro/notes_and_coins/commemorative_coins_en.htm

▫ Candidature per Esperti Nazionali Distaccati.

La Commissione europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati dovranno far pervenire la loro candidatura al **Ministero degli Affari Esteri – D.G.I.E. – Ufficio VI**, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti e i profili richiesti dalla stessa Commissione.

Le candidature dovranno comprendere:

- **atto di candidatura;**
- **curriculum vitae** in lingua inglese o in lingua francese secondo il modello europeo;
- **nulla osta** da parte dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza. Dal nulla osta, redatto su carta intestata, deve risultare l'esplicito assenso e nulla osta all'eventuale distacco del candidato presso i servizi della Commissione europea.

Le candidature dovranno essere inoltrate, entro le **ore 13.00 del 9 maggio 2007**, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it.

Appuntamenti ed eventi

▫ Le conferenze, gli incontri, i seminari e le giornate informative in Europa.

Santander (Spagna), 13 e 14 aprile 2007

Seminario su "Le Regioni e la sicurezza marittima", organizzato dalla CRPM e la Regione di Cantabria.

Per informazioni:

www.crpm.org

Tel.: +33 (0)2 99354060

E-mail: catherine.petiau@crpm.org

Logroñ (Spagna), 17-19 aprile 2007

Conferenza su "Le Regioni e il processo di costruzione di un'Europa sostenibile".

Per informazioni:

E-mail: angela.sorce@environment-agency.gov.uk

Terceira (Spagna), 9 e 10 luglio 2007

Seminario su "Politiche marittime e globalizzazione", organizzato dalla CRPPM e dalle Azzorre, in collaborazione con la Presidenza portoghese dell'Unione europea e la Commissione europea.

Per informazioni:

Tel: +33 2 993540 50

E-mail: patrick.anvrouin@crpm.org



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "*Newsletter: cancellami*".



Anno VI
30 marzo 2007

N. 183

Bandi

PROGRAMMI DI RIFERIMENTO:

- APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-2013
- AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI
- ERASMUS MUNDUS
- MEDIA 2007
- PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL TERRORISMO
- PROGRESS
- SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO
- UE-CANADA

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: APPRENDIMENTO PERMANENTE 2007-2013

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 20 dicembre 2006 GUUE C 313

Data scadenza: - 30 aprile 2007: Programma trasversale e misure di accompagnamento

Beneficiari: - allievi, studenti, persone in formazione e discenti adulti, insegnanti, formatori ed altro personale coinvolto nell'apprendimento permanente, persone attive sul mercato del lavoro, istituzioni od organizzazioni che forniscono opportunità di apprendimento nell'ambito del programma di apprendimento permanente o nei limiti dei sottoprogrammi, persone e organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente, imprese, parti sociali e organizzazioni a tutti i livelli, comprese le organizzazioni professionali e le camere di commercio e industria, organismi che forniscono servizi di orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente, associazioni che operano nel settore dell'apprendimento permanente, comprese le associazioni di studenti, persone in formazione, allievi, insegnanti, genitori e discenti adulti, enti di ricerca e centri che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente

Importo finanziario: 784 milioni di euro

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: AZIONI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DEI LAVORATORI

Invito a presentare proposte.

Fonte bando: Sito DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità

http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders/%3cbr%3e%3c/br%3etenders_en.cfm?id=1006

Data scadenza: - 30 aprile 2007 per i progetti che inizieranno a partire dal 30 giugno 2007 ed entro il 22 dicembre 2007

Beneficiari: - organizzazioni delle parti sociali che rappresentano i lavoratori a livello europeo, nazionale o regionale

Importo finanziario: 3.600.000 euro

Contributo: fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG EMPL/F.1 J-37 03/23, B-1049 Bruxelles

E-mail: empl-04-03-03-02@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/employment_social/calls/pdf/2007/programme_annue_subv_marches_2007_en.pdf

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: ERASMUS MUNDUS

Bando per l'anno accademico 2008/2009 (Azioni 1, 2 e 3) e l'anno 2007 (Azione 4).

Data pubblicazione bando: 24 febbraio 2007 GUUE C 41

Data scadenza: - Azione 1: 30 aprile 2007

- Azione 4: 31 maggio 2007

- Azione 3: 30 novembre 2007

- Azione 2: 28 febbraio 2008

Beneficiari: - Azione 1: università dei 27 Stati membri UE, dei Paesi SEE/EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e dei Paesi candidati all'adesione all'UE (Croazia, Ex Repubblica iugoslava di Macedonia e Turchia). Gli istituti d'istruzione dei Paesi candidati all'adesione all'UE potranno partecipare al presente invito a presentare proposte per l'azione 1 soltanto se la partecipazione ufficiale di tali paesi al programma è stata formalizzata, attraverso gli strumenti che disciplinano le loro relazioni con la Comunità europea, prima che venga adottata la decisione di selezione (ottobre 2007). In caso contrario, gli istituti di tali Paesi non sono idonei per l'Azione 1 nell'ambito del presente invito a presentare proposte;

- Azione 2: persone provenienti da paesi terzi, vale a dire da Paesi diversi da quelli menzionati per l'azione 1;

- Azione 3: istituti d'istruzione superiore di tutti i Paesi del mondo;

- Azione 4: istituti di tutti i Paesi del mondo.

Importo finanziario: 88.9 milioni EUR

Contributo: fino all'80% dei costi totali ammissibili di ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Education Audiovisual Culture Executive Agency, Avenue du Bourget, 1, BOUR, B-1140 Bruxelles

E-mail: eacea-info@ec.europa.eu

<http://eacea.ec.europa.eu/static/en/mundus/index.htm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA 2007

Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – “Nuovi talenti Media”, Progetti individuali e Slate Funding.

Data pubblicazione bando: 28 dicembre 2006 GUUE C 320

Data scadenza: - 16 aprile 2007 (Progetti individuali e Slate Funding)

Beneficiari: - società indipendenti attive nel settore della produzione audiovisiva e/o multimediale

Importo finanziario: 13 milioni di EUR

Contributo: fino 50 % del totale delle spese ammissibili (60 % per i progetti che presentano un interesse per la valorizzazione della diversità culturale europea)

Indirizzi e contatti utili: Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, MEDIA Unit P8, BOUR 3/30, Avenue du Bourget, 1, B-1049, Bruxelles

Giuseppe Massaro

MEDIA Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma

Tel.: +39 06 4404633
Fax: +39 060 4402865
E-mail: produzione@mediadesk.it
formazione@mediadesk.it
distribuzione@mediadesk.it
mercati@mediadesk.it
<http://www.mediadesk.it>
Alessandro Signetto / Silvia Sandrone
MEDIA Antenna Torino, Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino
Tel.: +39 011 539853
Fax: +39 011 531490
E-mail: media@antennamedia.to.it
<http://www.antennamedia.to.it>
http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: MEDIA 2007

Distribuzione transnazionale dei film europei – Sostegno “automatico”.

Data pubblicazione bando: 6 marzo 2007 GUUE C 5

Data scadenza: - 30 aprile 2007

Beneficiari: - società di distribuzione cinematografiche europee

Importo finanziario: 13.250.000 EUR

Contributo: non oltre il 60% del totale dei costi eligibili

Indirizzi e contatti utili: Maria-Silvia Gatta

Tel.: +32 (0)2 2954115

Gabor Greiner

+32 (0)2 2953775

Chris Miller

+32 (0)2 2988383

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency, MEDIA Unit P8, BOUR 3/30, Avenue du Bourget, 1, B-1049, Bruxelles

MEDIA Desk Italia c/o ANICA, Viale Regina Margherita, 286, I-00198 Roma

Tel.: +39 06 4404633

Fax: +39 060 4402865

E-mail: distribuzione@mediadesk.it

<http://www.mediadesk.it>

MEDIA Antenna Torino, Piazza San Carlo, 161, I-10123 Torino

Tel.: +39 01 1539853

Fax: +39 01 1531490

E-mail: media@antennamedia.to.it

<http://www.antennamedia.to.it>

http://ec.europa.eu/information_society/media/producer/develop/index_en.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL TERRORISMO

Invito a presentare proposte.

Data pubblicazione bando: 30 gennaio 2007 GUUE C 21

Data scadenza: - 16 aprile 2007

Beneficiari: - autorità nazionali, regionali e locali, organizzazioni non governative, organismi pubblici o privati, tra cui facoltà universitarie, centri di ricerca, gruppi di riflessione, media e organizzazioni internazionali

Importo finanziario: 750 000 euro

Contributo: fino all'85 % dei costi totali del progetto

Indirizzi e contatti utili: Bureau LX-46 2/106-Avenue de Bourget 1, B-1140 Bruxelles

Fax: +32 (0)2 2998215

E-mail: JLS-CFP-07-RAD@ec.europa.eu

http://www.ec.europa.eu/justice_home/funding/radicalisation/doc/call_2007_en.pdf

http://www.ec.europa.eu/justice_home/funding/radicalisation/funding_radicalisation_fr.htm

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: PROGRESS

Invito ristretto per l'azione 4: diversità e lotta contro la discriminazione.

Data pubblicazione bando: 30 gennaio 2007 GUUE C 21

Data scadenza: - 25 maggio 2007

Beneficiari: - autorità nazionali

Importo finanziario: 4.000.000 EUR

Contributo: fino all'80% dei costi totali ammissibili di ciascun progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità, Archives - Courrier J 27 00/115, Unit G4 - Call for proposals VP/2007/006, B-1049 Bruxelles
http://ec.europa.eu/employment_social/progress/

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma "Persone".

Data pubblicazione bando: 28 febbraio 2007 GUUE C 45

Beneficiari: - persone giuridiche, università, imprese, centri di ricerca, ricercatori

Partenariati e percorsi professionali industria-università

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-3-1-IAPP

Stanziamiento in euro: €38.400.000

Scadenza : 31 maggio 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse intraeuropee

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-2-1-IEF

Stanziamiento in euro: €72.000.000

Scadenza : 14 agosto 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali all'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-1-IOF

Stanziamiento in euro: €24.000.000

Scadenza : 14 agosto 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Borse di studio internazionali per ricercatori provenienti dall'estero

Codice identificativo dell'invito: FP7-PEOPLE-2007-4-2-IIF

Stanziamiento in euro : €24.000. 000

Scadenza: 14 agosto 2007, ore 17.00 (ora di Bruxelles)

Indirizzi e contatti utili: CORDIS Help Desk, B.P. 2373, L-1023 Lussemburgo

Tel: +352 26 64801

Fax: +352 26 649380

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO: UE-CANADA

Finanziamenti per nuove azioni di cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione.

Data pubblicazione bando: 16 marzo 2007 GUUE C 62

Data scadenza: - 31 maggio 2007

Beneficiari: - istituti d'istruzione superiore e istituti d'istruzione e formazione professionali, gruppi di imprese industriali o commerciali, ONG, case editrici, ministeri, camere di commercio e istituti di ricerca.

I progetti devono coinvolgere consorzi costituiti da un minimo di 4 partner, ovvero da almeno 2 istituti per ciascuna delle parti, con sede in diversi Stati Ue e in Province/territori diversi del Canada.

La Commissione sostiene finanziariamente solo i partner dell'Ue.

Importo finanziario: 966.000 euro (per i partner europei)

Contributo: fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto

Indirizzi e contatti utili: Commissione europea, Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), Unità P4, Avenue du Bourget, n.1 - BOUR 00/38, 1140 Bruxelles

E-mail: EACEA-EU-Canada@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/education/programmes/eu-canada/call_en.html



SiciliaInEuropa – NEWSLETTER

a cura del Dipartimento per il Collegamento con le Istituzioni dell'Unione europea della Presidenza della Regione Siciliana

Place du Champ de Mars, 5

B-1050 Bruxelles

Tel.: +32 (0)2 5503855/62

Fax: +32 (0)2 5503850

E-mail: presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be

N.B.: Questo messaggio ti viene inviato in osservanza della legge 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Se non sei interessato a riceverlo, invia un'e-mail all'indirizzo presidenza.bruxelles@regionesiciliana.be, avente come oggetto la dicitura "Newsletter: cancellami".